



Italiano

DROGHE, DIPENDENZE, MALATTIE
GUIDA PER EVITARE RISCHI ALLA TUA SALUTE

DRUGS WARNING



DRUGS WARNING

INDICE DELLA PUBBLICAZIONE

• Alcol, droghe, azzardo...perchè?	pag 03
• Droga e dipendenza - definizioni	pag 04
• Fattori di rischio	pag 06
• A chi rivolgersi	pag 08
• Le sostanze d'abuso	
_ Alcol	pag 10
_ Hashish / Marijuana	pag 11
_ Tabacco	pag 12
_ Eroina	pag 13
_ Cocaina e Crack	pag 14
_ LSD / Allucinogeni	pag 15
_ Farmaci	pag 16
_ Ecstasy	pag 17
_ Popper / Inalanti	pag 18
_ Smart Drugs	pag 19
• Altre conseguenze	pag 20
• Gioco d'azzardo	pag 22
• Malattie Sessualmente Trasmissibili	pag 24

ALCOL, DROGHE, AZZARDO...PERCHÈ?

L'uso, abuso e dipendenza da sostanze psicoattive nei paesi occidentali è uno dei problemi maggiori di salute pubblica.

Le persone che utilizzano sostanze causano gravi danni alla salute, limitano la propria capacità di lavorare e di relazionarsi con gli altri, vanno incontro a problemi legali e, spesso, compromettono in modo definitivo il proprio futuro.

Cercare il divertimento e lo sballo, o anche la consolazione, nell'alcol e nelle droghe può essere una strada senza uscita. Il rischio è quello di perdere tutto.

Ne vale la pena?



comitato scientifico

Gianni Giuli, Elsa Beccerica,
Nicola Re Dionigi

redazione

Silvia Agnani, Stefano Stoccuto,
Juri Muccichini

grafica e impaginazione

Paolo Nanni, Marco Pupilli

fonti

www.salute.gov.it, www.carabinieri.it

traduzioni

a cura del Comune di Macerata
e del G.U.S.

DROGA

COS'È LA DROGA?
COS'È LA DIPENDENZA?

DROGA

una (ogni) sostanza che introdotta in un organismo vivente ne modifica il funzionamento e/o gli atteggiamenti sia fisici che psichici.

DIPENDENZA

ricerca ossessiva del piacere attraverso mezzi o sostanze o comportamenti che sfociano in una condizione patologica. Il soggetto dipendente perde il controllo volontario del proprio comportamento nonostante la consapevolezza delle conseguenze negative (compulsione).

E' dimostrato che la dipendenza provoca alterazioni funzionali e anche strutturali, per questo croniche, nel sistema nervoso centrale.

Per queste ragioni, la dipendenza come malattia è considerata una patologia cronica del cervello.

SI PUÒ DIPENDERE PATOLOGICAMENTE DA...

• SOSTANZE STUPEFACENTI

illegali e legali, inclusi alcol, tabacco, caffè; la dipendenza da sostanze si definisce tossicodipendenza.



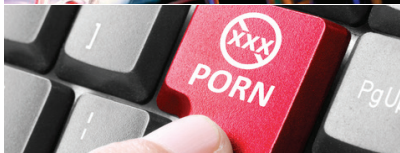
• COMPORTAMENTI

come gioco d'azzardo (gioco d'azzardo patologico), shopping (shopping compulsivo), televisione, internet (internet dipendenza), videogame, sport.



• SESSO

ma anche da pornografia (dipendenza da porno) e masturbazione (masturbazione compulsiva).



• CIBO

(bulimia, dipendenza da zuccheri, disturbo da alimentazione incontrollata).



• LAVORO

(work-a-holic).



FATTORI DI RISCHIO

I fattori che aumentano le probabilità di diventare dipendenti da droghe sono i seguenti:

- **VIVERE CONDIZIONI DI STRESS, FRUSTRAZIONE...**

alienazione, disagio, solitudine. Proprio per questo motivo i soggetti che emigrano dal proprio Paese e vanno a vivere in un altro con cultura, usi e costumi differenti vivono una situazione di eccezionale fragilità e sono particolarmente esposti al rischio di sviluppare una dipendenza.

- **PROBLEMI DI SALUTE...**

persone con problemi di salute mentale, quali depressione, ansia, o disturbo da deficit di attenzione hanno più probabilità di sviluppare dipendenza.

- **DIFFICOLTÀ NELL'AMBIENTE DOMESTICO...**

se l'ambiente in cui si vive è un luogo infelice, o lo è stato nel momento della crescita, si possono avere maggiori probabilità di incorrere in un problema di droga.



- **PROBLEMI A SCUOLA, SUL LAVORO, NELLE AMICIZIE...**

insuccessi a scuola o sul lavoro, o problemi ad andare d'accordo con le persone possono rendere la vita difficile.

- **FREQUENTARE PERSONE CHE FANNO USO DI DROGHE...**

amici o familiari che fanno uso di droghe potrebbero esercitare un'influenza negativa sulle persone vicine e indurle all'uso.

- **INIZIARE L'USO DI DROGHE QUANDO SI È GIOVANI...**

l'uso di droghe nei giovani influisce sul loro organismo e sul loro cervello ancora in fase di crescita e aumenta le probabilità che sviluppino dipendenza in età adulta.

- **LA PROPRIA BIOLOGIA E L'EREDITÀ GENETICA...**

ogni organismo reagisce alle sostanze in modo diverso. Ad alcuni piace la sensazione che sperimentano la prima volta e la cercano ancora, altri invece provano un'avversione immediata alle sostanze e non le provano più.

A CHI RIVOLGERSI

CHI AIUTA E CURA,
DOVE E COME...

In Italia ogni dipendenza è considerata una malattia e le persone che si ammalano sono curate attraverso il Sistema Sanitario **gratuitamente ed in maniera anonima** presso Servizi che si occupano specificatamente di dipendenze e che offrono diverse tipologie di trattamento (medico, farmacologico, psicologico, sociale, legale, residenziale, semiresidenziale) definite in base al tipo di dipendenza e alle caratteristiche del soggetto che chiede aiuto. Presso i nostri Servizi operano medici, psicologi, assistenti sociali, operatori sociali.



DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE AV3 ASUR MARCHE

SEDE DI MACERATA: Via Santa Lucia, 2 - 62100 Macerata

Tel. **0733 2572597** , email: **ddpav3@sanita.marche.it**

Orari di apertura: dal lun. al ven. dalle 8,00 alle 14,00, il sab. dalle 8,00 alle 12,30

SEDE DI CIVITANOVA MARCHE: Via G. D'Annunzio, 43 - 62012 Civitanova Marche

Tel. **0733 823951** , email: **mario.derosa@sanita.marche.it**

Orari di apertura: dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 13,30

SEDE DI CAMERINO: Via E. Betti, 15/a - 62032 Camerino

Tel. **0737 637740** , email: **sert.cam@sanita.marche.it**

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 14,00

TERRITORIO AREA VASTA 3 DI MACERATA

Nei riquadri ecco i riferimenti per chiedere aiuto in caso di problemi di abuso o dipendenza, propri o di familiari e amici.



Serv

SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MACERATA

Viale Trieste, 24 - 62100 Macerata

Tel. **0733 2563756**, email: servizisociali@comune.marche.it

Orari di apertura: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 9,00 alle 13,00

- ATTENZIONE: ogni Comune rappresentato in mappa ha un Ufficio Servizi Sociali di cui si possono trovare i riferimenti telefonici su Internet
- 118** per le emergenze sanitarie è possibile chiamare il 118, gratis anche senza credito



ALCOL

COME RICONOSCI CHI HA ABUSATO?

Alitosi, odore di alcol, movimenti rallentati o goffi, inibizioni ridotte, comportamenti molesti.

RISCHI A BREVE TERMINE

Nausea, mal di testa, confusione, difficoltà psicomotorie, riduzione stato di vigilanza, scarsi riflessi e quindi pericolo alla guida, alterazione e disattenzione, aggressività, rapporti sessuali non protetti, coma.

RISCHI A LUNGO TERMINE

Disturbi della memoria, ictus, epatiti, cirrosi, cancro, pancreatiti, ulcere, gastriti, aritmie, infarti, demenza e psicosi, danni al feto nel caso di consumo in gravidanza.

LA LEGGE

Si è punibili ai sensi di legge per ubriachezza abituale (nel caso in cui venga commesso un reato), ubriachezza manifesta in luogo pubblico, somministrazione di bevande alcoliche a minori o infermi di mente o a persone in stato di manifesta ubriachezza, **limite alla guida superiore a 0,50g/l (per neopatentati, minori e professionisti guida 0,00g/l).**



HASHISH E MARIJUANA

COME RICONOSCI CHI HA FATTO USO?

Occhi arrossati e strizzati, bocca secca, consumo compulsivo di cibo, risata eccessiva, letargia e rilassamento, capacità motorie ritardate, paranoia.

RISCHI A BREVE TERMINE

Depressione, ansia, sonnolenza, panico, disturbi della memoria e della concentrazione, diminuzione di coordinazione, equilibrio e tempi di reazione, agitazione, malessere, nausea, paranoia.

RISCHI A LUNGO TERMINE

Malattie dell'apparato respiratorio, tumori, danni e anomalie al feto se assunta in gravidanza, problemi di concentrazione e di memorizzazione, demotivazione verso le attività abituali, disturbi psicotici, dipendenza psicologica.

LA LEGGE

Sotto i 500 mg di THC si configura l'uso personale, con conseguente sospensione della patente e del passaporto ed eventuale obbligo di percorsi terapeutici presso il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche (STDP),
superati i 500 mg di THC si identifica come spaccio e si rischiano da 1 a 20 anni di reclusione, sequestro del passaporto e della patente di guida.



RISCHI A BREVE TERMINE

Tosse, aumento pressione sanguigna, vasocostrizione, tachicardia, vertigini, affanno e irritazione.

RISCHI A LUNGO TERMINE

Ingiallimento dei denti, invecchiamento della pelle, danni all'apparato respiratorio e vascolare, danni alla cavità orale e alla laringe, danni al primo tratto delle vie digestive, alla placenta e al feto, all'apparato urogenitale e al pancreas, bronchite cronica, enfisema, tumori soprattutto ai polmoni, dipendenza fisica e psichica.

LA LEGGE

La vendita delle sigarette è vietata ai minori di 18 anni.

Il tabacco è un monopolio statale, quindi la vendita è soggetta a licenza e la vendita di contrabbando è severamente perseguita e punita.

EROINA

MORFINA, METADONE,
BUPRENORFINA E ALTRI OPIACEI

COME RICONOSCI CHI HA FATTO USO?

Pupille “a spillo” (miosi), occhi lucidi, sensazione di calore, rallentamento delle pulsazioni e della respirazione, indifferenza agli stimoli interni e esterni, alternanza di stati euforici/eccitazione e depressivi/passività.

RISCHI A BREVE TERMINE

Vampate di calore, nausea, vomito, costipazione, rallentamento dei processi percettivi e mentali, inappetenza, coordinazione motoria compromessa, abbassamento della frequenza cardiaca e respiratoria, overdose.

RISCHI A LUNGO TERMINE

Craving (dipendenza psicologica), sedazione cronica, apatia, danni a organi interni, tolleranza e dipendenza psicofisica, astinenza, polmonite, morte.

LA LEGGE

Vedi pagine 20 e 21.



COCAINA E CRACK

COME RICONOSCI CHI HA FATTO USO?

A ridosso dell'assunzione pupille dilatate, loquacità, perdita dell'appetito, agitazione, irascibilità, difficoltà della formulazione del pensiero, successivamente stanchezza, sonnolenza, confusione, ansia, depressione, allucinazioni, paranoia.

RISCHI A BREVE TERMINE

Tachicardia, ipertensione, nausea, vomito, agitazione, aumento temperatura corporea, tremori, vertigini, spasmi muscolari, difficoltà respiratorie, dolori al torace, insonnia, ansietà, irritabilità, apatia, depressione, paranoia.

RISCHI A LUNGO TERMINE

Depressione, affaticabilità, svogliatezza, inappetenza, infarti, aritmie, disturbi respiratori, perdita del desiderio sessuale, impotenza, ictus cerebrali, perforazione del setto nasale, forte dipendenza psicologica che causa uso compulsivo persistente, morte.

LA LEGGE

Vedi pagine 20 e 21.

A close-up photograph of a person's mouth, showing the tongue and the interior of the mouth. A small, white, rectangular pill is resting on the tongue. The pill has some faint, illegible markings on it. The background is a soft, out-of-focus pinkish-red color.

LSD

KETAMINA (K, SPECIAL K), MESCALINA, PCP,
FUNGHI, FUNGHETTI E ALTRI ALLUCINOGENI

COME RICONOSCI CHI HA FATTO USO?

Pupille dilatate, decolorazione della pelle, distorsione del tempo e dello spazio, stato allucinatorio, perdita di coordinazione, falso senso di potere, euforia, confusione, paranoia, nausea, vomito, ansia, panico, comportamento autolesionista.

RISCHI A BREVE TERMINE

Nausea, vomito, tachicardia, aumento della pressione e della temperatura, affanno, stanchezza, febbre, tremori, insonnia, disturbi motori e di equilibrio, stati confusionali, perdita di appetito.

RISCHI A LUNGO TERMINE

Capacità cognitive ridotte, ansia, depressione, crisi di panico, aggressività, deliri, dipendenza psichica, nevrosi e psicosi, flashback, morte.

LA LEGGE

Vedi pagine 20 e 21.



FARMACI

Se non prescritti da un medico e correttamente assunti alcuni farmaci possono divenire droghe dannose al pari delle altre.

FAI ATTENZIONE IN PARTICOLARE A

- antidolorifici/antinfiammatori;
 - psicofarmaci: ansiolitici (benzodiazepine), antidepressivi, barbiturici, sonniferi, stimolanti;
- non assumerli mai se non per scopi terapeutici, sotto controllo medico ed evita di usare alcol in concomitanza.

DOPING

In discorso a parte merita il Doping, cioè l'uso di sostanze o medicinali biologicamente attivi con lo scopo di aumentare le capacità fisiche e le prestazioni di un atleta; i più diffusi sono gli steroidi sessuali; il loro utilizzo a lungo termine può provocare gravi danni alla salute e compromettere i sistemi ormonali, cardiovascolare e muscolo-scheletrico, nonché causare aggressività e psicosi.

LA LEGGE

Alcuni farmaci sono di libera vendita, ma la maggior parte dei medicinali nelle categorie menzionate è soggetta alla prescrizione medica.

ECSTASY (MDMA)

COME RICONOSCI CHI HA FATTO USO?

Bruxismo, crampi ai muscoli, nausea, brividi di freddo, sudorazione eccessiva, aumento della temperatura corporea, percezione alterata degli stimoli (in particolare suono, luce e tatto), diminuzione dell'appetito, aumento della risposta emozionale e delle reazioni sessuali.

RISCHI A BREVE TERMINE

Convulsioni, disidratazione, mancanza di respiro, collasso cardiovascolare, svenimento, stato confusionale, nausea, tensione muscolare, perdita dell'appetito, allucinazioni, insonnia, ipereccitabilità, irritabilità, ansia, epatite fulminante, edema cerebrale, ipertermia.

RISCHI A LUNGO TERMINE

Depressione, attacchi di panico, ansia, stanchezza, perdita di peso, tolleranza, dipendenza psicologica, paranoia, impulsività, aggressività, deliri e allucinazioni, anoressia, morte.

LA LEGGE

Vedi pagine 20 e 21.



POPPER E ALTRI INALANTI

COME RICONOSCI CHI HA FATTO USO?

Euforia di breve durata, ilarità, giramenti di testa, mal di testa, svenimento, incoscienza, disturbi visivi, agitazione, irritabilità, temporanea incapacità di giudizio, debolezza muscolare, tremori, confusione, nausea e vomito.

RISCHI A BREVE TERMINE

Nausea, vomito, vertigini, mal di testa, alterazione della vista, tachicardie e crisi respiratorie, sonnolenza, disinibizione, stordimento e agitazione, allucinazioni, senso di dissociazione, immobilità, amnesia, disturbi visivi, cecità transitoria, ipotermia, debolezza muscolare, disorientamento, deficit d'attenzione, mancanza di coordinazione.

RISCHI A LUNGO TERMINE

Perdita di peso, irritabilità, depressione, apatia, convulsioni, coma, danni irreversibili agli organi, tolleranza.

LA LEGGE

Vedi pagine 20 e 21.



SMART DRUGS

ICE/SHABOO, CRYSTAL METH,
KHAT, SPICE E ALTRE SOSTANZE
STIMOLANTI LEGALI O ILLEGALI

Queste sostanze variano per aspetto, modalità di assunzione e effetti, ma appartengono tutte alla “famiglia” delle amfetamine/metamfetamine.

COME RICONOSCI CHI HA FATTO USO?

Pupille dilatate, sudorazione insolita, tremori, ansia, eccitazione, loquacità, giramenti di testa, visione offuscata, confusione, agitazione, aggressività, allucinazione, paranoia, depressione.

RISCHI A BREVE TERMINE

Variano a seconda della sostanza, sono comuni cefalea, stanchezza, depressione, nausea, vomito, ansia, palpitazioni, tremori, “colpi di calore” (aumento velocissimo e potenzialmente letale della temperatura corporea, anche sopra i 42°, episodi psicotici (gesti folli, lesivi e autolesivi), infarto, overdose.

RISCHI A LUNGO TERMINE

Danni al fegato, cuore e reni, sincope, perdita di coscienza, intossicazione acuta e/o prolungata, coma e morte.

LA LEGGE

Vedi pagine 20 e 21.

ALTRE CONSEGUENZE

Le conseguenze dell'uso/abuso di sostanze e dello sviluppo di una dipendenza non sono solo quelli fisici e psichici già descritti. Ve ne sono anche molte altre che possono essere riassunte come segue:

RISCHI A BREVE TERMINE

Morte, disabilità o infortuni nel caso di overdose, incidenti domestici, stradali o di altro genere quando si è sotto l'effetto immediato di sostanza.

RISCHI A BREVE TERMINE

- **Problemi sociali** → problemi familiari, isolamento, emarginazione.
- **Problemi economici** → i soggetti con dipendenza hanno un bisogno crescente di consumare la sostanza, arrivando a spendere, per acquistarla, molto più denaro di quanto si possono permettere. E lo stesso discorso, di solito, è valido anche per le "dipendenze senza sostanze", come il gioco d'azzardo.
- **Problemi legali e detenzione** → in Italia la detenzione di sostanze per uso personale può portare al ritiro del permesso di soggiorno, del passaporto, della patente di guida, del porto d'armi; sono invece considerati reati, e dunque passibili di denuncia a piede libero e arresto, la coltivazione e lo spaccio di qualsiasi sostanza illegale; è considerato spaccio la cessione di una sostanza ad un'altra persona, anche gratuitamente ed anche in dosi minime.

USO PERSONALE - SPACCIO

USO PERSONALE → illecito amministrativo; chi illecitamente importa, esporta, acquista o detiene sostanze stupefacenti è punito con sospensione della patente, del passaporto e del porto d'armi da un mese a un anno.

SPACCIO → chi coltiva, vende, trasporta o consegna, chi importa, esporta, acquista o detiene illecitamente sostanze stupefacenti è punito con reclusione da 1 a 20 anni, con multa da 2 mila a 260 mila euro; sono inoltre previsti sequestro della patente e del passaporto.

CARCERE IN ITALIA

- le carceri italiane sono sovraffollate (ci sono più detenuti che posti letto) e popolate per circa un terzo da persone provenienti da altri Paesi;
- molto spesso i detenuti sono reclusi per reati connessi alla droga (circa uno su tre);
- in carcere circa un detenuto su tre è in attesa di giudizio: per arrivare ad una sentenza definitiva la giustizia italiana impiega in media oltre 2 anni;
- in carcere è molto più probabile ammalarsi rispetto a fuori, sia fisicamente (il 70% dei detenuti è affetto da almeno una patologia, le patologie più diffuse sono i disturbi psichici, le malattie infettive e quelle dell'apparato digerente) che psichicamente (circa la metà dei detenuti assume psicofarmaci, e dal 1992 ad oggi, in media si è verificato circa un suicidio a settimana);
- una volta usciti dal carcere, il reinserimento sociale e lavorativo è molto difficile e spesso chi esce dal carcere commette nuovi reati (il tasso di recidiva sfiora il 70%).

GIOCO D'AZZARDO

Il mercato italiano del gioco d'azzardo è il 1° in Europa ed il 4° nel mondo, sia per volumi d'affari che per diffusione di punti di gioco.

Esistono giochi di tutti i tipi (slot machines, gratta&vinci, lotterie, scommesse su eventi sportivi e non e molti altri), la pubblicità è legale e si può giocare praticamente ovunque (bar, edicole, ristoranti, ma si può giocare online anche solo con uno smartphone).





G.A.P. - GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Il G.A.P. è una vera e propria dipendenza, del tutto paragonabile a quella che si instaura con le droghe.

La dipendenza, con il passare del tempo, va ad intaccare la sfera lavorativa, le relazioni sociali e la salute stessa del giocatore patologico, causando così gravi problemi e sofferenze sia al giocatore che alle persone che gli sono vicine. Il giocatore patologico NON può smettere quando vuole, non ci riesce; questo comporta un aumento progressivo delle somme giocate e uno stato di irrequietezza.

Si continua a giocare nonostante tutti i problemi che ne conseguono: indebitamento, problemi familiari e lavorativi, isolamento sociale. In particolare, il rischio per chi si indebita per il gioco è quello di ricorrere a prestito di denaro da parte di usurai, diventando quindi vittima di soggetti o organizzazioni criminali che possono costringere la persona a vivere sotto costante minaccia e da cui diventa praticamente impossibile liberarsi. In realtà in pochi conoscono le reali probabilità di vincite importanti nel gioco d'azzardo, che sono praticamente nulle. Per esempio con i gratta&vinci si ha, all'incirca, una possibilità ogni 6 milioni di biglietti; le slot machines sono macchine impostate per restituire al giocare in media il 70% di quanto giocato.

Le malattie sessualmente trasmissibili sono malattie infettive causate da microrganismi (batteri, virus, etc.) e si differenziano per il modo in cui possono contagiare, per il decorso e per le possibilità di cura e prevenzione.

COME EVITARE LE MST

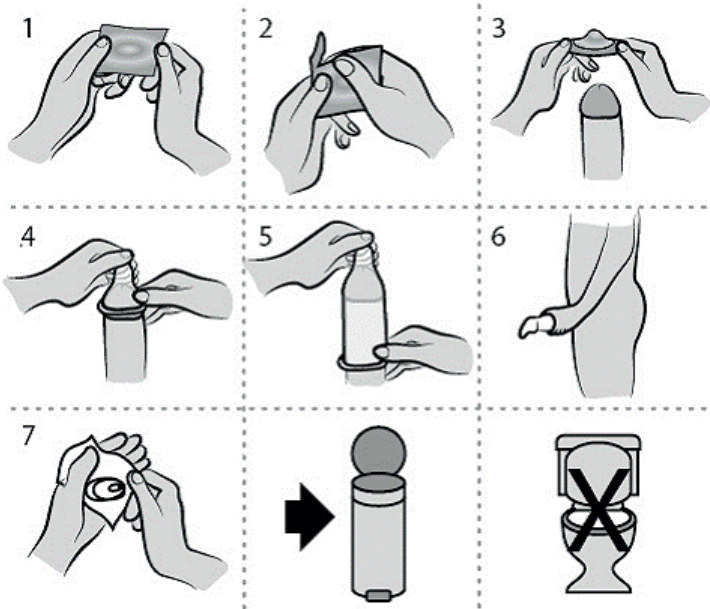
Queste malattie si possono evitare completamente adottando i giusti comportamenti:

- è opportuno evitare rapporti sessuali occasionali perché potrebbero essere a rischio;
- se si sono tenuti comportamenti a rischio è opportuno fare dei test, per farli, basta rivolgersi al proprio medico o alla guardia medica;
- è sempre raccomandabile l'utilizzo del preservativo.



COME SI USA IL PRESERVATIVO?

Il profilattico va infilato sul pene già in erezione; è necessario porre attenzione quando si tira indietro il pene dopo l'eiaculazione perchè il profilattico potrebbe sfilarsi troppo presto; solo una volta estratto bisogna sfilare il condom avendo l'accortezza di tenere la punta verso il basso.





L'HIV provoca l'AIDS che colpisce il sistema immunitario, rendendo mano a mano più indifesa la persona colpita ed esponendola a diverse malattie.

HIV-AIDS

TRASMISSIONE

- Attraverso rapporti sessuali non protetti (penetrativi, anali, vaginali o orali).
- Attraverso il sangue (siringhe utilizzate da altri o tramite trasfusione).
- Dalla madre al figlio al momento del parto, durante la gravidanza o durante l'allattamento.

Le mucose a rischio: la bocca, il pene, la vagina, l'ano, gli occhi.

SINTOMI

Primi sintomi potrebbero comparire dopo molto tempo dal contagio (questo aumenta il pericolo di trasmissione) e possono consistere, in genere, in un lieve stato febbrile, mal di gola, ghiandole linfatiche ingrossate e spossatezza. Si può essere positivi all'HIV, ma questo non vuol dire avere la malattia dell'AIDS.

PREVENZIONE

Il rischio c'è non solo quando si hanno rapporti sessuali non protetti, ma anche quando si condividono siringhe (intenzionalmente o attraverso contatti accidentali). Il rischio può esserci facendo tatuaggi, iniezioni, interventi ai denti con strumentazioni non sterili.

An illustration at the top of the page shows a human liver on the right, rendered in a realistic brown color. To its left is a large, glowing orange and yellow spherical virus particle with a textured, almost crystalline surface. The word 'Liver' is written in a light grey font next to the organ. The title 'EPATITE B E C' is written in large, white, bold, sans-serif capital letters across the middle of the image, with the 'E' and 'C' being slightly larger and more prominent.

EPATITE B E C

TRASMISSIONE

Epatite B via sangue, saliva, liquido seminale, madre-figlio (durante e dopo la nascita); epatite C via sangue, rapporti sessuali, madre-figlio.

SINTOMI

Spesso asintomatiche o con sintomi lievi. Affaticamento, nausea, vomito, febbre, urine di colore scuro, feci chiare, colorazione gialla degli occhi e della pelle.

TERAPIA E PROGNOSI

Si usano farmaci antivirali. L'Epatite B nella maggior parte dei casi si risolve, ma è possibile un'evoluzione in epatite cronica e cirrosi nel 10% dei casi; l'epatite C in rari casi si manifesta come acuta, probabile evoluzione in epatite cronica nel 50% dei casi o più.

PREVENZIONE

Vaccino per l'epatite B efficace nel 90-95% dei casi; non esiste vaccino per l'epatite C; preservativo, evitare contatti con il sangue.



SIFILIDE

TRASMISSIONE

Rapporti sessuali (vaginali, anali, orali), madre-bambino via transplacentare durante la gravidanza.

SINTOMI

Inizialmente piccola lesione nella zona a contatto sessuale; in seguito eruzione cutanea in tutto il corpo, linfonodi gonfi, febbre, affaticamento, perdita di capelli a chiazze, perdita di peso; anche una volta spariti i sintomi il batterio rimane, dunque senza cure approfondite la malattia arriva alla terza fase che può portare a gravi danni fisici e neurologici.

PREVENZIONE

Uso del preservativo e attenzione ai sintomi iniziali.

GONORREA

TRASMISSIONE

Rapporti sessuali (vaginali, anali, orali), parto.

SINTOMI

Nell'uomo spesso asintomatica, o con perdite dal pene, difficoltà a urinare, aumento della frequenza dell'urinazione, ingrossamento dei genitali e dei linfonodi inguinali; nella donna secrezioni vaginali, emorragia durante i rapporti e fra i cicli mestruali, dolore addominale e pelvico, dolore durante i rapporti sessuali; nei neonati, congiuntivite, faringite, infezione tratto respiratorio.

PREVENZIONE

Uso del preservativo.

An illustration of two viruses. The virus on the left is larger, with a yellowish-orange core and numerous red, cylindrical protrusions (spikes) extending from its surface. The virus on the right is smaller, with a reddish-brown core and similar red spikes. They are set against a background of a textured, brownish surface, possibly representing skin.

HERPES GENITALE

CLAMIDIA

TRASMISSIONE

Rapporti sessuali (vaginali, anali, orali), parto.

SINTOMI

Febbre, cefalea, malessere, mialgie, prurito e bruciori che provocano vescicole a grappolo nelle zone genitali, che diventano piccole ulcere superficiali dolorose che si trasformano in croste; ingrossamento dei linfonodi e secrezioni genitali.

PREVENZIONE

Uso del preservativo e uso del dam (preservativo per rapporti orali).

TRASMISSIONE

Rapporti sessuali (vaginali, anali, orali), parto.

SINTOMI

Spesso asintomatica; nelle donne perdite vaginali, emorragie, dolore addominale o pelvico, bruciore urinario; nell'uomo perdite dal pene, bruciori durante l'urinazione, linfonodi gonfi e dolorosi.

PREVENZIONE

Uso del preservativo e screening per le donne.



CANDIDOSI

TRASMISSIONE

Pelle, mucose e sangue.

SINTOMI

Prurito e bruciore molto intenso a livello vulvare e vaginale; secrezioni vaginali biancastre.

PREVENZIONE

Igiene intima accurata, uso di indumenti intimi comodi.

PAPILLOMA

TRASMISSIONE

Rapporti sessuali (vaginali, anali, orali),
petting.

SINTOMI

Si può essere portatori sani a vita; malattie della pelle e delle mucose, tumori benigni agli organi maschili e femminili e cancro alla cervice uterina.

PREVENZIONE

Vaccino per le ragazze preferibilmente intorno ai 12 anni di età, efficace quasi al 100%; uso del preservativo.



TRICOMONIASI

TRASMISSIONE

Rapporti sessuali (vaginali, anali, orali), parto.

SINTOMI

Nella donna abbondanti secrezioni vaginali, irritazioni e indolenzimento della vulva, rapporti sessuali dolorosi; nell'uomo spesso asintomatica, secrezioni dal pene, bruciori durante l'urinazione.

PREVENZIONE

Uso del preservativo.

TEST E ASSISTENZA MEDICA

TEST HIV anonimo e gratuito
STDP Macerata - Gruppo C: tel.
0733/260999, esame martedì
14:30/16:30, sabato 8:00/9:00 e
10:30/12:00

Accertamenti altre Malattie

Sessualmente Trasmissibili

Rivolgersi a: Medico di Base, Guardia
Medica o Ambulatori STP/ENI

(Stranieri Temporaneamente Presenti
ed Europei Non Iscritti) presso:

- Distretto Sanitario di Macerata, Via
Belvedere R. Sanzio, tel. 0733/2572021,
venerdì 11:00/13:00;

- Distretto Sanitario di Tolentino c/o
Ospedale, Viale Repubblica 18, tel.
0733/900319, lunedì 11:00/13:00;

- Poliambulatorio Porto Potenza
Picena, Via delle Fonti, tel. 0733/3675151,
martedì 17:00/19:00, venerdì 9:00/11:00

- Ambulatorio c/o Ospedale di
Comunità di Matelica, Viale Europa,
tel. 0737/781411, lunedì 16:00/19:00

Ideato e pubblicato da
Dipartimento Dipendenze Patologiche
Area Vasta 3 Asur Marche

contatti
www.stammibene.info | www.ddpmc.it
t 0733.2572597 | f 07332572596
ddpav3@sanita.marche.it | stammibene@gmail.com

pubblicazione
2018

